



DIREZIONE GENERALE
 CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE
 IL DIRETTORE
LUCA BALDINO

	TIP	ANNO	NUMERO
REG.	CFR FILESEGNATURE.XML		
DEL	CFR FILESEGNATURE.XML		

Ai Direttori Generali
 ai Direttori Sanitari
 ai Direttori dei Dipartimenti di Sanità Pubblica
 ai Direttori dei Dipartimenti di Cure Primarie *con preghiera di diffusione ai Medici Convenzionati*
 ai Direttori dei Dipartimenti di Salute donna, infanzia e adolescenza AUSL Romagna
 ai Direttori dei Dipartimenti Farmaceutici
 ai Referenti dei Servizi ICT
 ai Referenti aziendali per la campagna vaccinale antinfluenzale e antipneumococcica
 ai Referenti aziendali per i vaccini dell'infanzia e adolescenza
 delle Aziende USL Regione Emilia-Romagna
 ai Medici Competenti delle Aziende USL, Ospedaliero-Universitarie e IRCCS Regione Emilia-Romagna

Circolare n. 4

e p.c. ai Presidenti degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri
 ai Presidenti degli Ordini dei Farmacisti
 ai Sindacati Medici dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, degli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni
 alle Associazioni farmaceutiche

della Regione Emilia-Romagna

INVIO TRAMITE PEC

Viale Aldo Moro 21
 40127 Bologna

tel 051.527.7161/7163

dgsan@regione.emilia-romagna.it
 PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

		ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP	2022		Classif.	3509	600	80	50		Fasc.	2022	1	

OGGETTO: Raccomandazioni regionali per la campagna vaccinale antinfluenzale e antipneumococcica, stagione 2022-2023.

Gent.m*,

con la presente circolare si trasmette la nota del Ministero della salute prot. 0031738-06/07/2022-DGPRE-DGPRE-P "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2022-2023" (**allegato 1**) e si forniscono alle Aziende Sanitarie regionali le indicazioni per l'attuazione delle campagne di vaccinazione di cui all'oggetto nonché per la sorveglianza dell'influenza, in ottemperanza alla suddetta nota ministeriale.

Vaccinazione antinfluenzale

Anche per la stagione influenzale 2022-2023, soprattutto con il venir meno delle disposizioni di distanziamento sociale e fisico e in alcuni casi dell'obbligo d'uso della mascherina, è attesa una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2; rimane pertanto strategico il rafforzamento dell'offerta alla **vaccinazione antinfluenzale** ai soggetti ad alto rischio, di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa in modo tale da ridurre le complicanze da influenza con conseguenti minor accessi ai pronto soccorso ed evitare co-infezioni da virus dell'influenza e SARS-CoV-2.

Oltre alla vaccinoprofilassi, continuano ad essere valide le misure di igiene personale:

- **igiene respiratoria**, coprendosi la bocca e il naso quando si tossisce o starnutisce (utilizzo di fazzoletti monouso da smaltire correttamente con successivo lavaggio delle mani o usando la piega del gomito) o con l'utilizzo di mascherine chirurgiche soprattutto in presenza di sintomatologia respiratoria;
- **evitare il contatto stretto** con soggetti ammalati;
- **lavaggio delle mani** o utilizzo di soluzione alcolica virucida in assenza di acqua;
- **evitare di toccarsi occhi naso o bocca.**

Quadro epidemiologico e coperture vaccinali regionali stagione influenzale 2021-2022

L'andamento epidemiologico dell'influenza della stagione 2021-2022 e le conseguenti considerazioni nonché le coperture vaccinali antinfluenzali osservate in Emilia-Romagna sono riportati in **allegato 2 (parte 2.a; 2.b)**.

In sintesi, nella nostra regione sono state vaccinate **1.016.632** persone con una copertura vaccinale degli ultrasessantatreenni pari al **65,1%** e si stima che **632.000** persone di siano ammalate (livello di incidenza Basso). Si sono osservati infine **3** casi gravi e un decesso.

Offerta vaccinale, aspetti organizzativi e indicazioni operative

Offerta vaccinale

In **Allegato n. 3** si rappresentano i dettagli e le priorità di registrazione delle categorie a rischio con relative note esplicative.

Nello specifico la vaccinazione antinfluenzale verrà **offerta gratuitamente:**

- in maniera **attiva** a
 - soggetti di età uguale o superiore a 65 anni con particolare riguardo a residenti di strutture assistenziali,
 - donne in gravidanza, indipendentemente all'età gestazionale,
 - medici e operatori sanitari,
 - persone rientranti nella fascia d'età 6 mesi-64 anni con patologie croniche che espongono ad elevato rischio di complicanze o ricoveri correlati all'influenza (compresi i conviventi),
 - addetti ai servizi essenziali,
- **su richiesta degli interessati** a soggetti sani che rientrano nelle fasce d'età 6 mesi-6 anni e 60-64 anni.

Aspetti organizzativi

Si ribadisce la centralità del ruolo dei Medici di Medicina Generale (MMG), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli Specialisti Ambulatoriali (SA) nonché delle farmacie convenzionate e aderenti alla campagna, nell'informare e promuovere negli assistiti e nei cittadini una migliore adesione alla vaccinazione. Nell'intento di rafforzare tale ruolo, occorre che ciascuna Azienda USL (AUSL), in collaborazione con i Nuclei di Cure Primarie e nelle Case della Salute, persegua la realizzazione di interventi attivi di offerta vaccinale al fine di raggiungere coperture più elevate nei gruppi a rischio. Per questo occorrerà, prima dell'avvio della campagna, definire con i Dipartimenti delle Cure Primarie (DCP) e le Pediatrie di Comunità (PdC) le modalità di predisposizione degli elenchi nominativi per patologia, opportunamente integrati dai medici curanti utilizzabili per la chiamata attiva, come raccomandato dal Ministero della Salute.

Al fine di garantire l'offerta vaccinale, come ogni anno, i MMG e PLS dovranno identificare e comunicare ai servizi vaccinali i propri assistiti minorenni:

- che presentino **patologie croniche**,
- che **convivano e/o abbiano contatti stretti con persone ad alto rischio di complicanze**: è opportuno dare la priorità, fermo restando alle indicazioni ministeriali, ai conviventi/contatti stretti che non possono essere vaccinati o che versano in condizioni di immunodepressione indicate in **allegato 3**.

È altresì opportuno sensibilizzare e **coinvolgere i medici specialisti, in particolare i ginecologi e i professionisti sanitari (es. ostetriche)** che possono proporre l'opportunità di vaccinarsi ai propri pazienti, alle donne in gravidanza o alle puerpere in fase di dimissione, se non ancora vaccinate.

Nell'**allegato n. 4** si rappresenta la tabella di corrispondenza dei codici d'esenzione e la relativa classe per la vaccinazione. L'elenco di tutti i codici di esenzione è disponibile al link:

<https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/ReportER/public/ViewerWizard?id=esenzioni>

Si raccomanda il coinvolgimento delle strutture **residenziali e semiresidenziali per Anziani e Disabili e persone vulnerabili** al fine di garantire la **vaccinazione agli operatori e agli ospiti di tali strutture**; le Aziende sanitarie una volta ricevuta la fornitura di vaccino dovranno provvedere alla fornitura delle dosi necessarie agli ospiti presenti nelle strutture.

Si ribadisce come la **vaccinazione antinfluenzale dei medici e di tutto il personale sanitario** sia un'azione di assoluta rilevanza strategica per ridurre il rischio di trasmissione dell'infezione nelle comunità e garantire la sostenibilità del Servizio Sanitario Regionale durante l'epidemia influenzale; pertanto è opportuno consolidare quanto già sperimentato positivamente negli anni scorsi:

- coinvolgere attivamente i medici competenti;
- invitare in maniera capillare tutti gli operatori, fornendo informazioni sulla malattia e sul vaccino, sottolineando la particolare utilità di una protezione immunitaria in relazione al rischio di infezione durante l'assistenza, nonché il valore etico della stessa;
- coinvolgere attivamente gli **operatori dei reparti che ricoverano persone ad alto rischio di complicanze per influenza**;
- facilitare la vaccinazione mediante l'esecuzione presso i reparti ospedalieri o presso ambulatori con orari che favoriscano gli accessi;
- ricercare nuove modalità di intervento per ottenere l'adesione del maggior numero possibile di operatori sanitari anche con specifici eventi formativi/informativi.

Sul piano organizzativo si invitano le AUSL a garantire le seguenti azioni:

- adottare modalità efficienti e tempestive di approvvigionamento delle dosi di vaccino necessarie. Nello specifico in un primo momento dovrà essere ordinato un quantitativo sulla base dell'utilizzo storico e dei nuovi fabbisogni rappresentati da Medici convenzionati aderenti, solo successivamente potranno essere previsti eventuali ulteriori rifornimenti che si dovessero rendere necessari. Si ricorda che il numero di dosi previsto dalle convenzioni regionali distribuito alle singole Aziende sanitarie è garantito dai fornitori e in caso di necessità tale numero può essere aumentato di un ulteriore 20%;
- attuare tutte le strategie possibili per limitare al massimo il numero di dosi residuali;
- fornire ai medici convenzionati un elenco nominativo degli assistiti con patologie a rischio di età 6 mesi - 64 anni e di quelli con età maggiore/uguale a 65 anni; per i cittadini di età compresa tra i 6 mesi - 6 anni e i 60 - 64 anni più 364 giorni, la vaccinazione è somministrata gratuitamente su richiesta dell'interessato;
- valutare l'eventuale messa a disposizione di locali aziendali dove medici convenzionati aderenti possano partecipare alla campagna vaccinale, nel caso risultino reali difficoltà logistiche a garantire l'attività vaccinale presso i propri studi.

Alla luce della nuova normativa europea sulla privacy la modalità per l'invio degli elenchi è la seguente:

- gli elenchi, estratti con le consuete modalità, devono poi essere condivisi nel rispetto della privacy con l'operatore preposto all'invio dei dati ai medici convenzionati tramite il portale SOLE;
 - l'operatore, dopo aver effettuato l'accesso sul portale, individua il medico convenzionato a cui inviare la notifica e successivamente inserisce il testo della comunicazione caricando come allegato l'elenco degli assistiti da vaccinare;
 - la comunicazione viene inviata al medico tramite notifica generica, quindi il medico la riceve direttamente nel proprio applicativo di cartella.
- migliorare la copertura vaccinale nei **bambini a rischio di complicanze**, per presenza di patologie per le quali la vaccinazione antinfluenzale è fortemente raccomandata (categorie

- n. 2 e 3) coinvolgendo i medici convenzionati nell'individuazione dei bambini da vaccinare da parte dei Servizi vaccinali delle AUSL;
- i Dipartimenti di Cure Primarie e i Dipartimenti di riferimento devono sondare con i medici convenzionati aderenti l'eventuale fabbisogno di vaccino antinfluenzale in modo tale da garantire il congruo numero di dosi da consegnare.
 - si raccomanda ai Servizi di Pediatria di Comunità di provvedere all'organizzazione di incontri informativi/formativi relativi a tale vaccinazione rivolta ai pediatri del territorio;
 - inviare a ogni medico convenzionato aderente la reportistica regionale delle coperture vaccinali raggiunte nella precedente campagna vaccinale (**allegato n. 2**).

Tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della necessità di ridurre la finestra temporale per la somministrazione in base alle consegne dei vaccini da parte delle ditte produttrici e dell'aumento dell'offerta/richiesta vaccinale previsti, si ritiene opportuno iniziare la campagna vaccinale antinfluenzale **lunedì 24 ottobre 2022**.

La convezione per l'acquisto dei vaccini sul portale Intercent-ER è già attiva; le AUSL concorderanno la consegna dei vaccini con le ditte produttrici in modo da poter distribuire i vaccini ai SISP, ai Medici convenzionati aderenti Servizi di sorveglianza aziendale e PdC nei giorni precedenti all'inizio della campagna vaccinale, al fine di consentire l'avvio della campagna in tutti i territori per **lunedì 24 ottobre 2022**.

Il vaccino potrà essere somministrato in un qualsiasi momento della stagione influenzale, anche se il cittadino si presenta in ritardo **oltre il 31 dicembre 2022**, da parte di:

- medici convenzionati aderenti alla campagna 2022-2023 (relativamente al coinvolgimento dei PLS è in corso la discussione sul tavolo trattante)
- servizi di Igiene e sanità Pubblica (SISP);
- servizi di Pediatria di Comunità (PdC);

Riguardo alla gestione e all'utilizzo dei vaccini si richiamano i principali aspetti operativi:

- le tipologie di vaccino antinfluenzale fornite per la campagna di vaccinazione stagionale, a seguito della gara per l'acquisto dei vaccini, sono illustrate negli **allegati n. 1 e n. 5**;
- nel corso della campagna dovranno essere monitorati, tramite i Servizi Farmaceutici aziendali, i dati relativi al numero totale di dosi acquistate e consegnate ai Servizi AUSL;
- è previsto un numero di dosi sufficiente a soddisfare le stime indicate dai Dipartimenti di Sanità Pubblica (DSP) riguardanti i soggetti aventi diritto alla vaccinazione. In occasione del primo ordinativo è opportuno concordare con le ditte produttrici almeno due consegne per evitare problemi relativi allo stoccaggio o esubero di dosi, sia da parte delle Aziende sanitarie sia da parte dei medici convenzionati aderenti;
- qualora si verificasse a livello locale una scarsità di vaccino nel corso della campagna, si suggerisce di effettuare una verifica circa l'effettivo utilizzo dei vaccini distribuiti presso i servizi dell'AUSL e i medici convenzionati aderenti, nonché nelle altre AUSL limitrofe, per poter redistribuire eventuali eccedenze in base alle richieste e alle necessità; in quest'ultimo caso il DSP dovrà rapportarsi fin da subito con il proprio economato aziendale;
- l'AUSL fornirà ai medici convenzionati aderenti le dosi di vaccino, nelle varie tipologie, necessarie a vaccinare gli assistiti appartenenti alle categorie a rischio. Modalità e tempi di consegna dovranno essere comunicati tempestivamente ai medici convenzionati aderenti dalle Aziende sanitarie;

- dovrà essere garantito il corretto trasporto e conservazione del vaccino, evitando l'interruzione della catena del freddo e garantendo la registrazione della temperatura da parte delle farmacie aziendali e dai professionisti vaccinatori. Dovrà essere tenuta formale traccia della temperatura di conservazione;
- eventuali ostacoli nella realizzazione della campagna, riconducibili a scarsità di vaccino o a mancata/ritardata consegna delle dosi richieste, dovranno essere tempestivamente segnalati da parte dei referenti aziendali per la campagna antinfluenzale (il cui elenco dei nominativi viene trasmesso in **allegato n. 7**) al Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica all'indirizzo di posta elettronica certificata:
SegrSanPubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it .
- per quanto riguarda i vaccini da somministrare a soggetti non rientranti nelle categorie per le quali è prevista l'offerta gratuita;
 - le AUSL potranno eventualmente somministrarli, solo a condizione che venga prioritariamente garantita la vaccinazione delle categorie per le quali è prevista l'offerta attiva gratuita. In tali casi, trattandosi di prestazioni facoltative e non incluse nei LEA, si applica il pagamento del costo del vaccino sostenuto dall'Azienda comprensivo di IVA e della prestazione vaccinale, pari a un totale di **22,00€/dose**,
 - le farmacie convenzionate aderenti applicheranno il costo della prestazione a carico del cittadino secondo quanto previsto dall'accordo nazionale, operando secondo criteri di qualità e sicurezza indicati nel pre-accordo sulla vaccinazione in farmacia già condiviso.

Controlli e debiti informativi

I DCP, in collaborazione con i DSP e i Dipartimenti farmaceutici, potranno attuare, per quanto di loro competenza, procedure di controllo, al fine di verificare il rispetto delle indicazioni contenute nella presente nota circolare e nella nota ministeriale, relativamente all'esecuzione della campagna vaccinale. Di tali verifiche daranno riscontro entro il **31 dicembre 2022** al Settore Prevenzione collettiva e Sanità pubblica all'indirizzo di posta elettronica certificata:

SegrSanPubblica@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Le vaccinazioni eseguite presso i Servizi vaccinali delle Aziende sanitarie devono essere registrate come di norma. I medici convenzionati aderenti e il farmacista sono tenuti ad effettuare la registrazione, il prima possibile non oltre 7 giorni dall'avvenuta vaccinazione su portale SOLE (metodo consigliato) o sul proprio applicativo di cartella clinica adeguatamente aggiornato: ciò consentirà di inviare automaticamente i dati in Regione, secondo le consuete modalità richiamate nell'**allegato n. 6** al fine di garantire nei tempi previsti l'invio dei dati al Ministero.

Le Aziende sanitarie dovranno verificare con i propri servizi ICT il corretto invio dei dati e laddove presenti errori e relativi blocchi (*warning*) provvedere alla correzione. Il debito informativo delle Aziende sanitarie deve essere corretto, entro il **31 marzo 2023**, in quanto trasmesso all'Anagrafe Vaccinale Nazionale per il calcolo delle coperture vaccinali.

S'intende correttamente erogata la prestazione vaccinale in cui sono state garantite tutte le fasi previste:

- corretta conservazione dei vaccini;
- somministrazione;
- registrazione corretta sulla cartella clinica;
- invio corretto ad Anagrafe Vaccinale Regionale-real time (AVR-rt).

I medici **convenzionati aderenti dovranno assicurarsi che nei propri applicativi sia stato eseguito** l'aggiornamento delle specifiche tecniche inviate da Lepida, da parte delle ditte fornitrici degli applicativi. **La mancata o errata registrazione (attivazione del *warning*) non permetterà il pagamento della prestazione.**

Obiettivi

L'offerta attiva della vaccinazione antinfluenzale deve essere rafforzata soprattutto nei confronti delle persone che più possono trarne beneficio, in particolare le persone affette da patologie croniche, di qualunque età, ricercando progettualità più efficaci in modo tale da poter:

- raggiungere la copertura vaccinale del 75% degli ultra-sessantaquattrenni e comunque confermarne il trend in aumento;
- osservare il trend in aumento, per le donne in gravidanza;
- confermare il trend in aumento, per i soggetti con patologie croniche;
- migliorare ulteriormente le coperture vaccinali del personale sanitario.

Campagna di comunicazione

Questa Regione garantirà come sempre una campagna di comunicazione rivolta a tutta la popolazione, in particolare a quella anziana.

È prevista la produzione di:

- materiale informativo (locandine) in quantità adeguata al fine di raggiungere in modo capillare la popolazione;
- strumenti informativi per la promozione della vaccinazione antinfluenzale utilizzabili sia dal cittadino sia dalle Aziende USL e Ospedaliere disponibili al seguente link: salute.regione.emilia-romagna.it/influenza

Anche a livello locale dovranno essere implementate le azioni comunicative utilizzando gli strumenti ritenuti più utili, al fine di fornire in maniera efficace e capillare le informazioni sulla campagna di vaccinazione.

Sorveglianza dell'influenza e della sicurezza del vaccino

La "Rete di sorveglianza nazionale epidemiologica e virologica dell'influenza" è ormai consolidata da anni e consente la descrizione della dinamica e dell'intensità dell'epidemia influenzale nella nostra regione, grazie al coinvolgimento e partecipazione attiva di numerosi medici sentinella.

Data l'importanza della sorveglianza garantita dai medici sentinella, sia dal punto di vista epidemiologico che virologico, si richiede ai referenti aziendali elencati in **allegato n. 7**, di:

- verificare la disponibilità dei propri medici sentinella a partecipare alla sorveglianza virologica;
- sollecitare, reclutare e comunicare al Servizio di Prevenzione collettiva e Sanità pubblica eventuali ulteriori MMG e PLS disposti a collaborare alla sorveglianza.

Per facilitare il conferimento da parte dei medici sentinella dei tamponi effettuati ai Servizi Igiene e Sanità Pubblica (SISP), si suggerisce di privilegiare medici con sedi ambulatoriali vicine alle sedi SISP dei principali centri abitativi della regione.

Vista la situazione derivata dall'emergenza COVID-19 il protocollo operativo della rete nazionale di sorveglianza per la stagione 2022-2023 potrebbe subire modifiche; seguiranno ulteriori comunicazioni relativamente a invio nominativi e conferme dei medici sentinella, rilascio password, modalità di consegna, trasporto tamponi e informazioni organizzative.

Misure utili al contenimento della diffusione dei virus influenzali

Ai fini della prevenzione del contagio del virus dell'influenza si rimanda all'apposito capitolo "Misure di igiene e protezione individuale" della circolare ministeriale (**allegato n. 1**).

Vaccinazione antipneumococcica

Questa vaccinazione viene offerta attivamente e gratuitamente in età pediatrica (nel corso del primo anno di vita), alle persone di qualunque età con patologie croniche che rappresentano un fattore di rischio per lo sviluppo di malattie invasive da pneumococco (come indicato in **allegato 5**) e dal 2017, alle persone che compiono 65 anni nell'anno in corso.

Per la campagna 2021-22 si conferma:

- l'offerta attiva e gratuita del **vaccino antipneumococcico polisaccaridico coniugato** ai nati nel 1956 e ai cronici di tutte le età non ancora vaccinati;
- l'offerta del **vaccino antipneumococcico polisaccaridico purificato 23 valente** ai nati nel 1955 e ai cronici di tutte le età, vaccinati nel corso della precedente stagione con vaccino coniugato, al fine di completare il ciclo vaccinale sequenziale che non prevede ulteriori dosi di richiamo.

A partire dal mese di ottobre 2022 sarà disponibile la formulazione 20-valente in sostituzione del vaccino 13-valente: somministrazione, tempistiche e sequenzialità con vaccino polisaccaridico purificato 23-valente rimangono al momento invariate.

Le dosi rimanenti di vaccino coniugato 13-valente potranno essere trasferite alle PdC visto che al momento tale formulazione è quella in uso in fascia neonatale e pediatrica.

Le dosi necessarie delle due tipologie di vaccini verranno consegnate dalle AUSL ai MMG. È opportuno prevedere un numero di dosi pari alla numerosità della coorte dei sessantacinquenni più una quantità stimata per eventuale aumento dei soggetti patologici.

Le dosi di vaccino consegnate saranno sufficienti a vaccinare sia i sessantacinquenni che le persone con patologie croniche, per cui non dovranno essere riconsegnate alla fine della campagna ai SISP che, comunque, non possono ritirarle ma potranno essere trattenute dai MMG e somministrate alle categorie aventi diritto in qualsiasi momento dell'anno.

Si ricorda che:

- **la vaccinoprofilassi contro lo pneumococco può essere effettuata da parte del MMG durante tutto l'anno e deve essere valutata la profilassi nei soggetti rientranti nelle categorie previste e nelle persone istituzionalizzate.**
- **è possibile la co-somministrazione dei vaccini contro lo pneumococco con altre vaccinazioni nelle modalità già note, comprese quelle antiCovid-19.**

Anche per questa vaccinazione, come per quella antinfluenzale, verranno inviati ai MMG gli elenchi dei loro assistiti sessantacinquenni (nati nel 1956) con le medesime modalità descritte per l'antinfluenzale.

Inoltre, come negli anni passati, le AUSL provvederanno, nelle modalità e con le tempistiche più aderenti alla loro organizzazione, ad inviare agli assistiti destinatari della vaccinazione una lettera di invito con l'indicazione di rivolgersi al proprio MMG.

Ai fini della registrazione informatizzata delle vaccinazioni da parte dei MMG si ricorda che:

- per i possibili risvolti clinici connessi, la vaccinazione **deve essere registrata tempestivamente, di norma entro 7 giorni dall'esecuzione**: può essere usata sia la cartella clinica informatizzata, se adeguatamente aggiornata o in caso contrario il portale Sole;
- se il MMG effettuerà correttamente la registrazione della vaccinazione, secondo le modalità richiamate nell'**allegato 6**, consentirà di inviare automaticamente i dati in Regione, e di conseguenza al Ministero della Salute, permettendo, sempre più, un accurato calcolo delle coperture nei soggetti con patologie croniche.

Vaccinovigilanza

La segnalazione di eventuali sospette reazioni avverse in seguito alla somministrazione dei vaccini è fondamentale per consentire il monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale.

Agli operatori sanitari e ai cittadini è richiesto di segnalare qualsiasi sospetta reazione avversa tramite il sistema nazionale di segnalazione, la Rete Nazionale di Farmacovigilanza, accessibile al seguente link: <https://servizionline.aifa.gov.it/schedasegnalazioni/#/>

Nel compilare la scheda di segnalazioni si raccomanda di: indicare nel campo "Descrizione del Caso" anche le informazioni sul numero di dose (I, II), il lotto, il giorno e l'orario; inserire nella segnalazione ogni informazione utile alla valutazione del caso (ad esempio: storia clinica e farmaci concomitanti) e allegare, qualora possibile, la documentazione clinica.

La scrivente Direzione Generale s'impegna a comunicare eventuali successive modificazioni o integrazioni relative alla somministrazione contemporanea di vaccini antinfluenzali e anti SARS-CoV-2/COVID-19 o ad altre modalità di erogazione della prestazione vaccinale antinfluenzale sul territorio.

Confidando nella Vostra collaborazione invio cordiali saluti,

Luca Baldino
(firmato digitalmente)

Allegati: c.s.i.

Responsabile Area Programmi Vaccinali:

Christian Cintori christian.cintori@regione.emilia-romagna.it

Referente area farmaco:

Ester Sapigni ester.sapigni@regione.emilia-romagna.it